

### TECHNICAL DATA SHEET

# DP 501

Malta premiscelata per la realizzazione di intonaci deumidificanti.

- Ottima traspirabilità
- Buona idrorepellenza
- Discreta resistenza ai sali
- Porosità ottimizzata

#### CARATTERISTICHE

Malta premiscelata, da impastare solamente con acqua, a base di cemento e sabbia di quarzo, additivata con agenti aeranti e idrofobizzanti, per realizzare intonaci idrorepellenti e traspiranti definiti deumidificanti, perché adatti a prosciugare le superfici di muri soggetti ad umidità di risalita capillare e a prevenire le efflorescenze e la crescita di muffe. Il sistema capillare, inattivato attraverso idrofobizzazione dell'intonaco DP 501, impedisce la migrazione capillare dell'acqua sia dall'atmosfera verso la muratura che viceversa, e quindi l'intonaco si mantiene sempre asciutto. Contemporaneamente l'elevata porosità dello stesso permette l'uscita dell'umidità dal muro sotto forma di vapore. Nel caso di presenza di sali idrosolubili nel muro in quantità modeste DP 501 impedisce le efflorescenze, mantenendo i sali in soluzione all'interno del muro ed evitando quindi le dannose cristallizzazioni in superficie.

#### CAMPI D'IMPIEGO

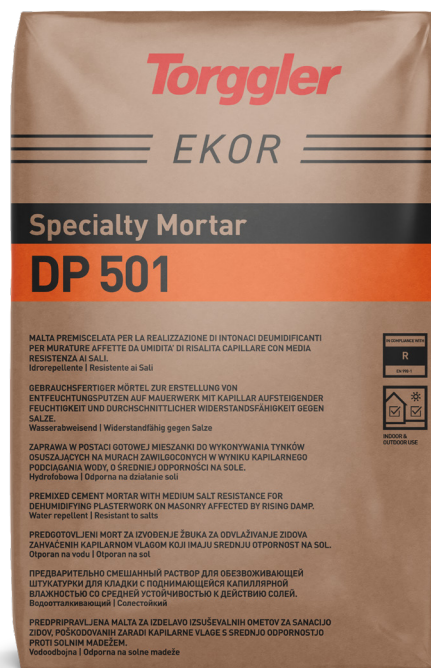
L'idrorepellenza e nello stesso tempo la traspirabilità al vapore acqueo rendono DP 501 particolarmente indicato:

- come intonaco esterno nella zoccolatura degli edifici vecchi contro umidità ascendente, con efflorescenze saline di media entità;
- come intonaco interno di deumidificazione negli scantinati soggetti ad umidità saliente.

DP 501 non è indicato come barriera per acqua stagnante, acqua in pressione, infiltrazioni. Pertanto qualora venga applicato al di sotto della quota zero del terreno e/o con acqua in spinta negativa, sarà necessario integrare il sistema con un'applicazione preventiva di Aquaproof. In ogni caso per ulteriori indicazioni e approfondimenti tecnici fare riferimento all'Ufficio Tecnico della Torggler Chimica Spa.

#### AVVERTENZE

- Non aggiungere mai cemento o altri tipi di legante.
- Non applicare mai con temperature inferiori a +5 °C.



#### PREPARAZIONE DEL PRODOTTO

Acqua d'impasto: ca. 17 - 19 %, pari a 4,25 - 4,75 litri per sacco da 25 kg. Si consiglia di aggiungere prima ca. 2/3 dell'acqua d'impasto e di versare successivamente l'acqua restante. Tempi di miscelazione orientativi a 20 °C (dipendono molto dal numero di giri dell'impastatrice e dalla temperatura dell'ambiente; temperature basse richiedono tempi inferiori).

- in betoniera normale (a pera): 8 - 12 minuti ca.
- in planetario o con agitatore elettrico: 5 minuti ca.
- manuale: 5 - 7 minuti ca.

N.B.: L'impasto deve diventare leggero e cellulare.

L'impasto così preparato può essere impiegato subito; nel caso in cui dovesse rimanere fermo per più di 20 minuti, dovrà essere rimescolato per breve tempo, facendo eventualmente piccole aggiunte d'acqua per riportarlo a giusta consistenza.

## PREPARAZIONE E ISTRUZIONI DI POSA

Preparazione del sottofondo: Nel caso di muratura vecchia, scrostare completamente l'intonaco per un'altezza di poco superiore (da 20 a 50 cm ca.) al fronte dell'umidità.

Asportare in profondità malte di sigillatura friabili tra i corsi dei mattoni o tra le pietre e lavare accuratamente con acqua in pressione. Grosse cavità possono essere riempite con cocci di mattoni e malta bastarda. In presenza di efflorescenze (normalmente a base di solfati e cloruri, in rari casi anche nitrati), purché in modeste quantità, dopo la rimozione meccanica delle stesse, bisogna eseguire un idoneo trattamento antisale applicando, a pennellata o a spruzzo a bassa pressione, il prodotto liquido Antisale tale e quale in un'unica mano abbondante (ca. 0,3 - 0,5 litri per m<sup>2</sup>). A 24 ore dal trattamento antisale applicare un rinzafo coprente, con spessore non superiore a 5 mm, utilizzando Rinzafo impastato solo con acqua, ed applicato manualmente o utilizzando un'intonacatrice oppure realizzando in alternativa in cantiere una miscela a base di cemento, calce, preferibilmente idraulica o, in alternativa, idrata, e sabbia viva, in rapporti volumetrici 1:1:3, miscelati con Neoplast Latex diluito 1:2 con acqua (consumo indicativo Neoplast Latex ca. 600 g/m<sup>2</sup>). Su muratura nuova, lo sprizzo può essere applicato senza l'impiego di Neoplast Latex e verrà sempre applicato in modo coprente. Sullo sprizzo rassodato, ma non indurito si applica DP 501 in uno spessore di ca. 2 cm. Rifinire l'intonaco tirandolo con la

staglia. Evitare frattazzature fini o lisciate con cazzuola per non chiudere i pori superficiali dell'intonaco. Per pareti interne rifinire, se necessario, DP 501 con Finitura o Finissimo oppure, in alternativa, con una malta fina a base calce applicando spessori più bassi possibile. Per pareti esterne eseguire la finitura solo con Finitura. L'intonaco DP 501 può essere tinteggiato solo con pitture siliciche fortemente traspiranti come quelle al silicato. Si prestano anche le pitture a base di calce. Per facciate esposte questi prodotti devono però essere successivamente impregnati con Promural Silicon. Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio Tecnico della Torggler Chimica Spa.

## CONSUMO

Il consumo è di circa 14 kg/m<sup>2</sup>.

## CONFEZIONI

Sacchi da 25 kg.

## STOCCAGGIO

Conservare in luogo asciutto e riparato. Nei sacchi originali chiusi si mantiene almeno 12 mesi.

### VOCE DI CAPITOLATO

Applicazione di intonaco deumidificante per murature affette da umidità di risalita capillare, classificato secondo EN 998-1 tipo R (tipo DP 501 della Torggler Chimica spa) con consumo indicativo di .....kg/m<sup>2</sup>.

## DATI TECNICI

Acqua d'impasto	17 - 19 %
Consistenza (sec. DIN 18555-2)	16 cm ca.
Massa volumica impasto fresco (sec. DIN 18555-2)	1,450 kg/litro ca.
Contenuto d'aria (sec. DIN 18555-2)	31 %
Ritenzione d'acqua (sec. DIN 18555-7)	90 %
Lavorabilità (diminuzione della consistenza dopo 15 minuti)	1,5 cm
Massa volumica impasto indurito (sec. DIN 18555-2)	1,32 kg/litro
Fattore di resistenza alla diffusione del vapor acqueo - m (sec. DIN 52615)	9
Resistenza a compressione $\beta_d$ (sec. DIN 18555-3)	4,7 N/mm <sup>2</sup>
Resistenza a flessione $\beta_{bz}$ (sec. DIN 18555-3)	2,3 N/mm <sup>2</sup>
Fattore $\beta_d/\beta_{bz}$ (requisito $\beta_d/\beta_{bz} < 3,0$ )	2,1
Coefficiente di assorbimento d'acqua - W24 (sec. DIN 52617)	0,6 kg/m <sup>2</sup>
Profondità di assorbimento d'acqua	2 mm
Porosità	45 %
Modulo elastico a compressione (sec. MIT 90)*	4,300 N/mm <sup>2</sup>

(\* ) I Metodi Interni Torggler (MIT) sono disponibili su richiesta.

Le informazioni contenute in questo prospetto sono, per quanto risulta a nostra conoscenza, esatte ed accurate, ma ogni raccomandazione e suggerimento dato è senza alcuna garanzia, non essendo le condizioni di impiego sotto il nostro diretto controllo. In caso di dubbi è sempre consigliabile fare delle prove preliminari e/o chiedere l'intervento dei nostri tecnici. L'azienda Torggler si riserva il diritto di modificare, sostituire e/o eliminare gli articoli, nonché variare i dati dei prodotti riportati in questo prospetto, senza alcun preavviso; in tal caso le indicazioni qui riportate potrebbero non risultare più valide. Il presente stampato sostituisce quello precedente. Versione 02.2020